

Cicerchia

Lathyrus sativus L.

Cicerchia screziata della Murgia



- **Pianta:** altezza 50-80 cm;
- **Foglia:** media lunghezza e stretta;
- **Fiore:** fioritura a 140 giorni dalla semina invernale, ali e stendardo blu-violetto, presenza di macchia blu sullo stendardo;
- **Baccello:** un baccello per peduncolo, circa 16 baccelli per pianta, forma dell'apice appuntita, lunghezza 4 cm e larghezza 1,3 cm, presenza di 2-3 semi per baccello;
- **Seme:** forma oblata/triangolare/quadrata, di ridotta dimensione, colore grigio/verde mazzato/arancio mazzato, colore secondario del tegumento distribuito a punti e strisce, peso medio dei 100 semi 18-20 g;
- **Periodo di raccolta:** 190-210 gg dalla semina invernale e 140-150 gg dalla semina primaverile.



Peso 100 semi (g)	18-20
Tegumento (g/100g)	9,1-9,4
Indice di idratazione (% a 24h)	100-105
Indice rigonfiamento (% a 24h)	120-130
Tempo cottura (min)	32-34
Peso singolo seme cotto (g)	0,33-0,48
Proteine (g/100g _{SS})	23,8-24,9
Polifenoli totali (mg GAE/g _{SS})	3,13-3,39

ss:sostanza secca; GAE: acido gallico equivalenti

Storia e curiosità:

La presenza di coltivazione di cicerchie in Puglia è documentata in testi dell'800 (Granata 1835; De Cesare 1859), ma questa leguminosa ha sempre avuto un ruolo marginale rispetto ad altre maggiormente coltivate. Gli anziani riferiscono che la varietà a seme screziato è sempre stata coltivata in misura inferiore rispetto ai tipi a seme bianco confermando la presenza nell'areale murgiano da decenni.



Caratteristiche tecnologiche:

Varietà molto rustica ben adattata alle aree marginali. Cure colturali: aratura superficiale, erpicature per la preparazione del letto di semina e il controllo delle malerbe. Sono stati rilevati alcuni caratteri relativi alla qualità della granella secca per le annate agrarie 2015/16 e 2016/17 presso l'Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Bari (CNR-IBBR) di Bari e presso il DiSA-AAT, Università Aldo Moro di Bari.



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

< 9

23

Ambito locale di riferimento:

Corato e Ruvo di Puglia (BA)



Luogo di conservazione

- Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e BioRisorse (CNR-IBBR), Bari



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA